



COOPERATIVA GRILLO PARLANTE CSARL OLNUS
Sede Legale: Via Rivazancana, 105 – 30022 Ceggia (VE)
Tel/Fax: 0421 329288
Email: info@centroinfanzia.it- Pec: grilloparlanteinfo@pec.it

NIDO INTEGRATO

LA CASA DEI CUCCIOLI

Piazza Trieste 10/b – Jesolo Lido (Ve)

CARTA DEI SERVIZI E PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2020 - 2021



TRA CIELO E MARE: LA TERRA!



UN PO' DI STORIA...

La Scuola dell'Infanzia Santa Maria Immacolata, è situata a Jesolo Lido, in Piazza Trieste 10/B, adiacente alla Chiesa Parrocchiale Santa Maria Ausiliatrice. La struttura è in funzione dal 1953 e accoglie bambini dai 3 ai 6 anni. Dal 2001 è in funzione anche il Nido Integrato “La casa dei Cuccioli” che accoglie i bambini dai 12 ai 36 mesi. Da settembre 2019, il servizio è gestito dalla Cooperativa Sociale *Grillo Parlante*, con Sede Legale a Ceggia (VE).

LA COOPERATIVA GRILLO PARLANTE

Il Grillo Parlante Cooperativa Sociale Onlus si è costituita il 16 Novembre del 1999 ed è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità ai sensi di legge, senza fini di speculazione privata. Nell'intento delle socie fondatrici vi è la creazione di servizi innovativi per un'infanzia di buona qualità, in particolare quelli rivolti a bambini di età inferiore ai sei anni. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche. La Cooperativa, nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha ad oggetto:

- Servizi di assistenza all'infanzia, nella fascia di età compresa tra 3 mesi e 6 anni;
- Sostegno di assistenza psico-pedagogica, didattica ed educativa;
- Promuove e sostiene una nuova cultura dell'infanzia, nel rispetto dell'identità e della personalità del minore;
- Promuove e sostiene l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione sociale, culturale, razziale, religiosa, etnica, ecc.;
- Promuove iniziative ed attività in grado di garantire la completa realizzazione della personalità dei bambini, favorendo l'integrazione degli stessi nella società;
- Animazione socio-culturale ed organizzazione del tempo libero;
- Servizi di custodia e compagnia di bambini (“baby-sitting”, “baby-parking”) in strutture pubbliche, private e commerciali.

Al centro del servizio si pone la persona e la sua famiglia con la pluridimensionalità che le contraddistinguono nella complessa società contemporanea.

Le nostre sedi operative si trovano a Ceggia, Santo Stino di Livenza, Jesolo Paese e Jesolo Lido.



ORGANIGRAMMA

COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ PEDAGOGICO-EDUCATIVE:

- GIACHETTO LISA: Coordinatrice psicopedagogica
- GIARETTA MARTINA: Coordinatrice delle strutture della Cooperativa Grillo Parlante
- DI DOMENICO ANTONELLA: Coordinatrice del Nido

EQUIPE EDUCATIVA:

- BUIAT ELENA: educatrice di sezione dei piccoli
- CAMPANER GIULIA: educatrice sezione dei grandi
- DI DOMENICO ANTONELLA: educatrice sezione dei grandi
- MARINELLO FEDERICA: educatrice sezione dei grandi
- VISENTIN ANGELA: educatrice di sezione dei piccoli

PERSONALE AUSILIARIO

- DORETTO GESSICA: supporto alle ausiliarie
- GERETTO BARBARA: addetta al triage e supporto alle educatrici
- RODIGHIERO PATRIZIA: addetta alle pulizie, al riordino e supporto per la distribuzione dei pasti
- ROTA CINTIA: addetta alle pulizie e al riordino
- ZETTERBERG ANITA: addetta alle pulizie e al riordino

DIRETTIVO DELLA COOPERATIVA

- LUCCHETTA MOIRA: Presidente
- BOGGIAN ANTONELLA: Responsabile Amministrativa – Vicepresidente

PERSONALE DI SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE

- BASSO MARTINA: personale amministrativo
- LUCCHETTA ILARIA: addetta al triage e alla segreteria

COLLABORATORI PER I PROGETTI ESTERNI

- DA RE CRISTIANA: Progetto di Musica (Cooperativa D.O.C. Educational)

COMITATO DI GESTIONE

- DON LUCIO CILIA: Presidente del Comitato di Gestione



MISSION EDUCATIVA E FINALITÀ DEL NIDO INTEGRATO

Il nido integrato La Casa Dei Cuccioli è un servizio educativo per l'infanzia che si propone di favorire la maturazione completa ed equilibrata di ogni bambino, nel rispetto dei suoi ritmi di sviluppo e di crescita. Coerente con la propria identità, il nido integrato *La Casa Dei Cuccioli* identifica come primari per la sua opera educativa i seguenti obiettivi:

- Il primato della persona considerata come valore in sé, portatrice di responsabilità e libertà, alla cui crescita va finalizzata tutta l'attività educativa/didattica;
- La valorizzazione di tutte le dimensioni della personalità, fisiche, cognitive, psicologiche e ludiche, per la realizzazione di uno sviluppo integrale nel rispetto dei ritmi di crescita del soggetto/educando e delle sue esigenze;
- L'esperienza e la proposta di valori umani e sociali nel vissuto quotidiano;
- Il primato educativo della famiglia, prima principale responsabile dell'educazione, chiamata a collaborare in modo continuo e coerente con il nido per l'educazione dei figli;
- La testimonianza di vita, di impegno educativo, di professionalità aperta al rinnovamento, di capacità di condivisione e corresponsabilità delle educatrici;
- La realizzazione di un ambiente comunitario che coinvolga nell'esperienza educativa tutte le sue componenti;
- L'apertura al dialogo con la comunità civile e le realtà sociali;
- L'attenzione particolare e la disponibilità per situazioni di bisogno.

Le educatrici, operando parallelamente alla famiglia, attraverso attività mirate, guideranno i bambini nel loro percorso di crescita, affinché possano gradualmente raggiungere le finalità specifiche che il Servizio si propone:

1. La maturazione dell'identità, intesa come avvio della consapevolezza di un "io" globale che si esprime a più livelli: fisico, cognitivo, psichico, affettivo, socio-relazionale ed etico;
2. La conquista dell'autonomia, intesa come la capacità del bambino ad avere idee personali, di saper scegliere, per poi saper interagire con realtà nuove o comunque diverse dalle proprie, partendo da principi comuni, quali la libertà, la giustizia, la solidarietà;
3. Lo sviluppo delle competenze, intesa come sviluppo e maturazione di capacità e abilità psicomotorie, cognitive e socioaffettive.



Obiettivi specifici di apprendimento

Il Nido Integrato rappresenta un momento formativo fondamentale di esperienza decisiva per la crescita personale e sociale del bambino, grazie all'incontro con i coetanei, con gli adulti responsabili professionalmente e con i segni e i linguaggi delle culture. Giocare diventa un reale lavoro attraverso il quale, quotidianamente, i bambini sviluppano una serie di abilità. Le attività proposte dal collegio delle educatrici hanno lo scopo di agevolare ciascun bambino nel processo di crescita e nel perseguimento di alcuni importanti obiettivi della prima infanzia. Gli obiettivi saranno suddivisi in aree che il progetto pedagogico educativo cercherà di perseguire. Le aree sono:

- Dell'autonomia e dell'identità dei bambini e delle bambine e la valorizzazione delle diversità individuali, di genere e culturali, assunte come valore;
- Della personalità del bambino e della bambina nelle sue componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive, etiche e sociali;
- Della comunicazione fra bambini e bambine e tra bambini, e adulti, allo scopo di consentire il confronto costruttivo delle idee e dei pensieri;
- Di un'educazione orientata al rispetto dei valori di libertà, uguaglianza, giustizia, tolleranza, solidarietà;
- Di un'educazione di ispirazione cristiana, che promuove la formazione integrale del bambino, fin dalle sue origini, ispirandosi alla visione cristiana della persona e della vita.
- Del rispetto delle diversità, nonché della valorizzazione di una cultura di pace e di solidarietà fra i popoli contro ogni forma di intolleranza, discriminazione, totalitarismo;
- Di processi educativi tesi a sviluppare le potenzialità innate di ciascun bambino e bambina rendendoli capaci di esprimerle e sostenendoli nella formazione della loro identità e delle loro conoscenze.



CRITERI DI ACCESSO AL NIDO

- Al momento delle iscrizioni per l'anno educativo successivo, viene garantita l'iscrizione ai bambini che hanno frequentato il Nido nell'anno educativo precedente, o che abbiano fratelli già frequentanti il Nido. In caso di esubero il Responsabile del Nido procederà alla formazione di una graduatoria provvisoria che terrà conto delle seguenti priorità:

- Residenza nella Parrocchia S. Maria Ausiliatrice;
- Residenza nel Comune di Jesolo;
- Bambini portatori di disabilità;
- Bambini con fratelli frequentanti il medesimo servizio;
- Bambini privi di entrambi i genitori;
- Bambini con entrambi i genitori lavoratori;
- Presenza di un solo genitore (vedovo, nubile con figlio riconosciuto da un solo genitore o con altro genitore detenuto) lavoratore nel nucleo familiare.
- Bambini in situazione di svantaggio sociale o familiare

In caso di parità si terrà conto della data di iscrizione.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Modalità di funzionamento

Il Nido Integrato accoglie i bambini di età compresa tra i dodici mesi e i tre anni. Accoglie bambini senza distinzioni di sesso, razza, religione, nazionalità, etnia, gruppo sociale e condizioni psico-fisiche. L'inserimento del bambino avviene in modo personalizzato, perché costituisce per quella età un evento "particolare" nel quale, accanto alle esperienze vissute fino a quel momento, se ne creano altre che dovranno risultare comunque positive. Il distacco dalla famiglia, quindi l'impatto con questo nuovo ambiente, avviene in modo graduale, per rispettare le esigenze ed i ritmi di adattamento del bambino. Egli impara ad orientarsi nella sezione e negli spazi circostanti (giardino, aule, servizi igienici, sala da pranzo, stanza della nanna) e soprattutto a percepire la presenza di altre figure (coetanei, educatrici, etc.). In questa trama di rapporti interpersonali riveste una particolare importanza la figura dell'educatrice: attraverso questa figura, considerata come il principale riferimento e garante di sicurezza, il bambino assume un atteggiamento di fiducia verso questa nuova realtà. Da un punto di vista prettamente didattico l'educatrice crea le condizioni affinché il bambino possa crescere e maturare in modo armonico, imparando a rispettare le regole della convivenza e della



condivisione. Ogni momento è gestito in modo tale da lasciare sempre il maggior spazio possibile alla sua fantasia ed alla sua inventiva.

La modalità con cui vengono proposte le attività è quella ludica, in quanto essa costituisce la forma più semplice con la quale il bambino apprende e si relaziona. Si assecondano poi i bisogni fase-specifici di ciascun bambino, proponendo ad esempio attività creative e manipolative, verso le quali il bambino, in questa età, dimostra una particolare propensione. Importanti momenti vengono dedicati al racconto di favole, al dialogo con l'educatrice, alla conversazione con altri bambini. Nulla è lasciato al caso; le attività e le esperienze proposte sono comunque pensate e programmate dalle educatrici in un lavoro di équipe. Naturalmente sono proprio la costanza e la qualità delle relazioni che favoriscono un clima positivo in cui la dimensione affettiva rappresenta una componente essenziale nel processo di crescita del bambino.

L'INSERIMENTO AL NIDO: UN MOMENTO FONDAMENTALE

L'inserimento al Nido è un momento molto delicato che coinvolge contemporaneamente il bambino, la famiglia, le educatrici. È caratterizzato dall'esperienza di separazione fra bambini e genitori e, al tempo stesso, dall'incontro con un ambiente nuovo fatto di persone, spazi e oggetti sconosciuti. È importante che questo momento sia vissuto in maniera il più possibile serena, da parte di tutti i soggetti coinvolti, così da favorire:

- Per le educatrici e i genitori, un senso di reciproca fiducia;
- Per il bambino, una situazione di tranquillità emotiva che gli permetta di sviluppare fiducia e curiosità verso il nuovo ambiente.

Affinché questo obiettivo si realizzi sono indispensabili alcune condizioni, tra le quali assume primaria importanza la presenza al Nido del genitore nel primo periodo di frequenza. La figura che accompagnerà il bambino in questa esperienza dovrebbe essere libera da impegni di lavoro per almeno due settimane. Durante il periodo dell'inserimento, il bambino si tratterrà nel nuovo ambiente solo per poche ore. Dopo alcuni giorni, consumerà il pranzo e gradualmente resterà al nido per l'intera fascia oraria scelta dai genitori.

Modalità più precise relative all'inserimento del bambino saranno concordate di volta in volta tra le educatrici e i genitori, tenendo conto delle situazioni concrete. Tuttavia, si terrà conto del rispetto di questi criteri:



- Presenza di una figura familiare al bambino;
- Gradualità nei tempi di ambientamento;
- Regolarità della frequenza.

Bisogni educativi speciali

Il nido è attento ai diversi bisogni delle famiglie e dei bambini che lo frequentano e garantisce personalizzazioni in casi esigenze particolari offrendo:

- predisposizione di un menù o la sostituzione di un alimento per scelte religiose o per esigenze dietetiche. Le indicazioni devono essere prescritte dal pediatra di riferimento;
- attuazione di procedure operative in contatto con l'Asl di riferimento e progettazione diversificata per bambini portatori di handicap;
- attuazione di un protocollo sanitario per i bambini che soffrono di convulsioni febbrili, diabete giovanile, shock anafilattico.

DISABILITÀ

Il Nido è aperto a tutti i bambini, anche ai bambini diversamente abili: è prevista la collaborazione con il Servizio Sociale competente (Asl/Comune) e si garantisce il diritto all'inserimento e all'integrazione dei bambini con disabilità. Secondo quanto previsto dall'art.12 della legge del 5 febbraio 1992 n.104 e dell'art.6 lett. B della legge regionale 25 settembre 1996 n.41, per i bambini diversamente abili, frequentare il Nido non è soltanto un diritto sociale e civile, ma soprattutto costituisce un'opportunità molto efficace per la loro crescita psico-fisica. La presenza al Nido di bambini in situazioni di handicap o di disagio è fonte di una dinamica di rapporti e di interazioni così unica e preziosa da costituire, a sua volta, una significativa e rilevante occasione di maturazione per tutti. Grazie a questa presenza, infatti, ogni bambino impara a considerare e a vivere la diversità come una dimensione esistenziale. L'osservazione attenta e puntuale, il riconoscimento e l'accoglienza del bambino portatore di handicap, il confronto con il coordinamento pedagogico, gli incontri tra Nido e Servizi Sociali competenti (Asl/Comune), la verifica del lavoro svolto, portano l'inclusione in un contesto di autentica relazione. Pertanto al Nido la progettazione didattica educativa e le varie iniziative hanno una forte valenza inclusiva, a favore della valorizzazione delle diversità, come sostegno e come risorsa aggiuntiva al Nido.



MULTICULTURALITÀ

Il Nido accoglie tutti i bambini nel rispetto delle caratteristiche e peculiarità individuali. In modo particolare il nostro nido presta attenzione alle diversità di genere, di tradizioni, di religione, di modi di vivere, e favorisce occasioni di integrazione per tutte le famiglie rendendole partecipi della vita del Nido. Il Nido è il luogo naturale, propizio e ideale per sviluppare l'interculturalità. Qui il bambino viene valorizzato come soggetto e come autore del proprio sviluppo; si percepiscono le differenze, senza valutazioni; può prendere avvio quel processo di costruzione della cittadinanza basata su un'appartenenza plurale. Dunque, l'educazione interculturale è un approccio educativo: nella programmazione significa elaborare consapevolmente percorsi educativi e di relazione con i genitori finalizzandoli a valorizzare la specificità di ciascuna persona, alimentando la relazione tra i bambini e gli adulti che li curano. Anche nelle attività di cura, tuttavia, è importante che sia forte la competenza interculturale, nelle routine, infatti, si presuppone una forte componente relazionale: si pensi all'alimentazione o al sonno. Il fine dell'Intercultura è di favorire il dialogo tra varie forme di diversità, generando un'apertura mentale che permetta di superare chiusure e preconcetti tutt'oggi operanti nella quotidianità. A tal riguardo il nostro servizio, nell'accoglienza dei bambini, si riserva di rispettare alcuni principi cardini quali:

- Ogni bambino è unico e per questo va conosciuto ed accolto nelle sue specificità;
- Anche i bisogni educativi dei bambini sono altrettanto specifici e quindi vanno conosciuti e rispettati nella loro unicità;
- I genitori dei bambini con bisogni educativi speciali hanno dei vissuti delicati e particolarmente sensibili rispetto alla situazione dei figli e di loro genitori;
- Il nostro servizio considera un valore l'inclusione e per questo si adopera affinché ogni bambino che lo frequenta possa trovare un ambiente adeguato alla sua situazione specifica.
- Gli educatori accolgono i bambini con bisogni speciali predisponendo progetti, materiali e organizzazione consona a stimolare il loro progresso ed il loro benessere;
- È garantito il lavoro di equipe sia all'interno del Nido, sia in rapporto ai servizi Sociali territoriali.

Nello specifico, ecco cosa intende fare il nostro servizio al fine di garantire il principio dell'inclusione:

- Presenza di personale specificamente preparato per l'accoglienza di un bambino con bisogni educativi speciali con supervisione da parte della psicopedagoga;
- Organizzazione della giornata al Nido secondo le esigenze dello specifico bambino;
- Predisposizione da parte dell'equipe delle educatrici, in collaborazione con il consulente psicopedagogico, degli ambienti in modo mirato dal punto di vista strutturale ed educativo;



- Colloquio con i genitori prima dell’inserimento del bambino finalizzato a conoscere il bambino nelle sue risorse e potenzialità e dunque nei suoi bisogni;
- Predisposizione, se necessario, di un progetto educativo-didattico individualizzato, steso collegialmente tra educatrici, professionisti del servizio specialistico di riferimento e genitori del bambino;
- Periodo di accoglienza per un buon inserimento: accordi specifici con i genitori al fine di predisporre al meglio i tempi e le modalità di inserimento;
- Colloqui nel corso dell’anno educativo tra educatrici e i genitori e con i professionisti che a vario titolo hanno in carico il bambino al fine di verificare in itinere i progressi;
- Momenti di osservazione per la verifica/valutazione dei progressi del bambino nel corso dell’anno da parte delle educatrici coinvolte nel processo educativo. Stesura da parte delle educatrici di una relazione secondo gli ambiti di sviluppo del bambino per documentare quanto osservato e i relativi progressi;
- Progetto di continuità educativa/didattica tra nido e scuola dell’infanzia.

SPAZI DEL NIDO

- Giardini esterni;
- Portico arredato con tavoli e sedie;
- Corridoio/ ingresso per l’accoglienza dei bambini;
- Sezioni per le attività dei bambini della fascia d’età 12-24 mesi e 24-36 mesi;
- Atelier/ laboratorio;
- Zona porzionamento cibi;
- Mensa;
- Stanza per il riposo dei bambini;
- Spogliatoio per il personale;
- Spazio servizi igienici dei bambini;
- Spazio servizi igienici del personale;
- Magazzino;
- Segreteria.



CALENDARIO

Lunedì 14 settembre 2020: inizio già frequentanti secondo le modalità concordate;

Martedì 15 settembre 2020: inizio nuovi iscritti secondo le modalità concordate.

I giorni di chiusura del nido seguiranno il calendario scolastico previsto dalla Regione Veneto:

DICEMBRE 2020:

Lunedì 7 e martedì 8 dicembre: Ponte Immacolata Concezione.

Da giovedì 24 dicembre a mercoledì 06 gennaio 2021 compresi: Vacanze natalizie.

FEBBRAIO 2021:

Martedì 16 febbraio: Carnevale.

APRILE 2021:

Da giovedì 1 aprile a lunedì 5 aprile compresi: Vacanze Pasquali.

GIUGNO 2021:

Mercoledì 02 giugno: Festa Nazionale della Repubblica.

Giovedì 24 giugno: Festa del Santo Patrono.

Termine anno educativo: venerdì 27 agosto 2021

UNA GIORNATA AL NIDO

- 8.00-09.00 accoglienza, secondo la fascia oraria concordata, attività delle presenze, gioco libero e/o organizzato in giardino o in sezione;
- 09.00-09.30 merenda, letture, canti e filastrocche;
- 09.30-10.00 cambio dei pannolini e igiene personale;
- 10.00 - 11.15 attività educativa/laboratorio in sezione, in atelier, o all'aperto;
- 11.15-11.30 uscita per i bambini che pranzano a casa;
- 11.15-11.30 preparazione per il pranzo con relative routine igieniche;
- 11.30 pranzo in sala mensa o sotto il portico (stagione estiva);
- 12.30-13:00 cambio dei pannolini e igiene personale e giochi liberi o strutturati.
- 13.00-13.30 uscita dei bambini che non si fanno il riposino.
- 12.45-14.50 riposo pomeridiano;
- 14.50-15.30 igiene personale, merenda, letture;
- 15.15 – 15.45 uscita del pomeriggio;



QUOTA D'ISCRIZIONE E RETTA MENSILE

Il contributo di Iscrizione e la retta mensile sono definite di anno in anno dalla Cooperativa Grillo Parlante che ne curerà i termini e le modalità di corresponsione. La retta mensile dovrà essere corrisposta entro il giorno 10 di ogni mese.

Il versamento dovrà essere effettuato mediante bonifico bancario intestato a:

GRILLO PARLANTE CSARL ONLUS

BANCO POPOLARE DI MILANO

IBAN: IT19H0503436142000000000785

Causale: quota d'iscrizione 2020-2021 o retta mensile del mese di... Nome bambino/a

In caso di frequenza di fratelli presso il Nido Integrato, dal secondo inserimento è prevista una riduzione di 10,00 euro su entrambe le rette.

In caso di frequenza di fratelli in servizi diversi, Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato, la riduzione di 10,00 euro viene applicata solo alla retta della Scuola dell'Infanzia.

Tipologie di frequenza e rette mensili

Il Nido Integrato garantisce il servizio da settembre ad agosto, dal lunedì al venerdì, secondo il calendario che verrà comunicato ad inizio anno.

L'orario di apertura del Nido Integrato è dalle ore 8.00 alle ore 15.45.

Il Servizio prevede tre tipologie di frequenza:

- Ingresso ore 8.00 uscita fra le 11.15 e le 11.30 tariffa € 175.00 (Senza Pranzo);
- Ingresso ore 8.00 uscita fra le 13.00 e le 13.30 tariffa € 265.00 (Nido Corto);
- Ingresso ore 8.00 uscita fra le 15.20 e le 15.45 tariffa € 355.00 (Nido Lungo).

Il Servizio, in risposta alla domanda dell'utenza e tenendo conto delle esigenze educative, potrà subire delle variazioni organizzative.

Il bambino dovrà entrare ed uscire dal Nido Integrato secondo gli orari indicati nelle diverse tipologie di servizi e concordati con il personale educativo, nel rispetto delle ultime disposizioni regionali in materia di Covid-19. L'ingresso e l'uscita in orari diversi sarà ammesso qualora preventivamente comunicato e/o concordato con le educatrici.

La retta non comprende il pasto che è fornito dalla ditta *Sodexo*. Per attivare la procedura di registrazione richiesta, la segreteria del nido fornirà tutte le indicazioni.



I genitori dovranno informare la Cooperativa di qualsiasi allergia o intolleranza alimentare, certificata dal medico, o di dieta speciale per credo religioso, prima dell'inizio della frequenza al Nido. Inoltre, dovranno rivolgersi, prima dell'inizio della frequenza al Nido, all'ufficio competente del Comune per richiedere una dieta specifica. Non sono consentite sostituzioni o variazioni per altri motivi.

Inserimento

Prima di procedere all'inserimento del/la bambino/a, i genitori saranno invitati al Nido per un colloquio, dove verranno sottoscritti tutti i documenti relativi alla frequenza e sarà compilata la scheda personale del bambino con tutte le informazioni utili.

Prima che il bambino/a frequenti regolarmente il Nido è opportuno un tempo minimo d'inserimento e consolidamento, di una o più settimane, valutando il singolo caso. Durante tale periodo la presenza del genitore nella struttura verrà concordata con le educatrici del Nido. Il mese di inserimento non prevede riduzioni della retta.

Assenze e malattie

Qualora il bambino rimanesse assente dal Nido, il genitore è invitato a darne comunicazione all'educatrice. Consultare comunque il Regolamento Sanitario che potrà essere aggiornato in seguito all'evolversi dell'emergenza sanitaria in atto.

Al Nido non può essere somministrato alcun farmaco, ad eccezione dei farmaci salvavita per i quali verrà seguito uno specifico protocollo compilato dal Pediatra di riferimento.

Le assenze per motivi di famiglia dovranno essere comunicate alle educatrici prima del decorrere dell'assenza.

In caso di improvviso malessere del/la bambino/a l'educatrice informerà la famiglia che ha l'obbligo di intervenire tempestivamente a prelevare il/la figlio/a dal Nido.

A tutela degli altri bambini frequentanti il/la bambino/a sarà riammesso nel servizio non prima di 48 ore dopo l'episodio febbrile o l'allontanamento dalla scuola (salvo che sia presente un certificato medico che attesti la riammissione in comunità). Per la tutela della salute di tutti i bambini, è dovere di ogni genitore accertarsi che il bambino/a che frequenta sia esente da malattie, onde limitare i contagi.



Corredo

La biancheria personale dovrà essere contrassegnata con il nome del bambino/a. L'abbigliamento del bambino dovrà essere il più possibile comodo, cercando di evitare cinture, bretelle e ogni altro genere di costrizione per favorire la libertà dei movimenti e l'autonomia personale. I bambini dovranno essere cambiati ogni giorno e indossare abiti puliti.

Rapporti con il/i Genitore/i

Al fine di coinvolgere la famiglia e volendo promuovere una comunicazione efficace tra la Cooperativa e il/i Genitore/i, saranno stabiliti costanti e continuativi contatti con lo/gli stesso/i, sia al momento dell'arrivo e alla riconsegna del/la bambino/a, sia attraverso le riunioni con tutti i genitori programmate nel corso delle attività pedagogico-educative, i colloqui individuali e gli incontri ludico-ricreativi (quali Nido aperto, atelier, laboratori, uscita didattica, etc.) al fine di realizzare scambi ed interazioni sociali, pareri e suggerimenti, confronto e divertimento. In caso di impossibilità ad effettuare incontri in presenza, sarà utilizzata la piattaforma *Go To Meeting*.

Servizi di consulenza specialistica

La Cooperativa si avvale della collaborazione di un team di specialisti: Pediatra, Fisioterapista, Psicologo/a, Psicopedagoga, Ostetrica, Logopedista, Nutrizionista, etc., i quali indirizzano e supportano il lavoro delle educatrici, monitorando costantemente, qualora ve ne fosse il bisogno, il percorso di ogni bambino. Tali professionisti potranno essere consultati privatamente dal/i Genitore/i per loro specifiche esigenze.

Modalità di riconsegna del/la bambino/a

Il/La bambino/a sarà riconsegnato/a solo ed esclusivamente al/i Genitore/i o alla/e persona/e, maggiorenne, da questi incaricata/e in forma scritta, previa compilazione del modulo di delega per il ritiro.



Possibilità di rinuncia di richiesta o di affidamento da parte della Cooperativa

La Cooperativa potrà insindacabilmente rinunciare ad una richiesta di affido o a un affidamento del/la bambino/a in corso, dando un preavviso di trenta giorni.

Sono motivo di dimissione anticipata del bambino dalla frequenza del Nido:

- L'inosservanza di norme regolamentari e di funzionamento del Nido;
- L'assenza non giustificata oltre il 15° giorno consecutivo di calendario;
- L'assenza oltre 30 giorni consecutivi di calendario, non dovuta a ricoveri ospedalieri e non tempestivamente comunicata per iscritto;
- Il mancato pagamento della retta dovuta, secondo quanto indicato dal regolamento;
- La presentazione di dichiarazioni e documenti non veritieri concernenti l'ammissione e la frequenza al Nido.

Ritiro del Bambino

In caso di ritiro del/la bambino/a dalla frequenza prima della regolare fine del periodo prestabilito, senza un giustificato motivo (per giustificato motivo s'intende: cambio di residenza, grave malattia documentata con certificato medico), è dovuto da parte del/i Genitore/i un preavviso di un mese e il pagamento anche della frazione di mese eventualmente non utilizzato.

I GENITORI PARTECIPANO

Le famiglie sono chiamate ad una partecipazione attiva nella vita del Nido, in un'ottica di corresponsabilità educativa. A questo fine sono previste diverse iniziative e momenti d'incontro. La partecipazione dei genitori alla realtà del Nido, anche dopo il periodo dell'inserimento, resta un elemento centrale per la qualità del servizio. Il rapporto tra le operatrici e genitori sarà caratterizzato da sostegno e rispetto reciproci, cooperazione nella diversità dei ruoli, corresponsabilità educativa. Nei mesi di ottobre/novembre, all'inizio dell'anno educativo, i genitori saranno invitati a degli incontri nei quali saranno date tutte le informazioni di cui avranno bisogno, sarà presentato il progetto educativo e illustrata l'organizzazione del servizio. Questa riunione rappresenta un primo momento di conoscenza tra nido e famiglia. Prima di ciascun inserimento, ci saranno colloqui individuali tra genitori e le educatrici che si prenderanno cura dei bambini, come ulteriore momento di conoscenza



e scambio maggiormente individualizzato e come passaggio di informazioni sulle abitudini e sui ritmi del bambino, al fine di favorire la continuità fra le due esperienze (famiglia e nido). Altre occasioni di comunicazione, a livello individuale o di gruppo, informali o codificate, sono rappresentate:

- dai momenti di incontro quotidiano;
- dai colloqui individuali;
- dalle riunioni di sezione di metà anno educativo;
- dall'assemblea di fine anno educativo;
- dai laboratori e dagli incontri di formazione;
- dalle uscite didattiche.

Per l'anno educativo 2020-2021 le assemblee saranno organizzate perlopiù in modalità online, nel rispetto della normativa vigente per la imitazione della diffusione del Coronavirus.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali, si informa che presso la sede del Nido Integrato La casa dei cuccioli, Piazza Trieste 10/B, 30016 Jesolo (VE), verranno trattati i dati personali anagrafici dei bambini iscritti, dei loro familiari, delle persone delegate al loro ritiro, nonché quelli sensibili, relativi alla salute fisica e mentale e alle convinzioni religiose. Tale trattamento sarà finalizzato unicamente alla gestione del servizio richiesto, nonché agli interventi di carattere formativo ed educativo e agli adempimenti amministrativi e verrà effettuato anche con l'utilizzo di strumenti informatici, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Saranno garantite la riservatezza e la sicurezza dei dati raccolti.

Procedura dei reclami

In caso di disservizi, la procedura per i reclami assicura:

- Lo svolgimento in tempi rapidi di soluzioni possibili;
- La garanzia all'utente di una risposta completa;
- La consequenziale attivazione per la rimozione delle cause.



COOPERATIVA GRILLO PARLANTE CSARL OLNUS

Sede Legale: Via Rivazancana, 105 – 30022 Ceggia (VE)

Tel/Fax: 0421 329288

Email: info@centroinfanzia.it- Pec: grilloparlanteinfo@pec.it

In dettaglio la procedura è la seguente: I reclami, espressi esclusivamente in forma scritta, devono obbligatoriamente contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente; i reclami anonimi non vengono presi in considerazione se non sono circostanziati. Il Presidente della Cooperativa, esperita ogni possibile indagine in merito, risponde in forma scritta con la massima celerità possibile. Qualora il reclamo non sia di competenza del Presidente, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

CONTATTI

I genitori possono rivolgersi in segreteria alla Presidente della Cooperativa, alle collaboratrici della Cooperativa o alla Coordinatrice del nido:

Telefono e Fax: 0421 1772036

Orario di segreteria: Dal lunedì al venerdì Dalle ore 8.30 alle ore 13.30

Email: info@centroinfanzia.it

Pec: grilloparlanteinfo@pec.it

Pagina Internet istituzionale: www.centroinfanzia.it

Pagina Facebook aziendale: <https://www.facebook.com/Scuola-Infanzia-SMImmacolata-e-nido-integrato-La-Casa-dei-Cuccioli-112499166890330/>

Documento redatto, approvato e pubblicato in data 15 novembre 2020



COOPERATIVA GRILLO PARLANTE CSARL OLNUS
Sede Legale: Via Rivazancana, 105 – 30022 Ceggia (VE)
Tel/Fax: 0421 329288
Email: info@centroinfanzia.it- Pec: grilloparlanteinfo@pec.it

Sintesi del Progetto Pedagogico-Educativo 2020-2021

Nido Integrato *La casa dei Cuccioli*

“TRA CIELO E MARE: LA TERRA”



Sezioni

Piccoli “Lumachine” (12-24 mesi)

Grandi “Formichine” (24-36 mesi)

La versione integrale del Progetto Pedagogico Educativo è disponibile sul nostro sito
www.centroinfanzia.it



IL SALUTO DI DON LUCIO

«Guardate gli uccelli del cielo... guardate i gigli dei campi»: sono parole di Gesù che troviamo nel Vangelo.

Quanto si impara guardando la natura! E i bambini sono i primi ad accogliere con naturalezza questo invito. Sono attratti da ciò che vedono, giocano per ore con la sabbia, scavano buche, raccolgono con attenzione una foglia, giungono perfino ad “assaggiare” la terra.

A scuola, quest’anno, accompagnati dall’albero Beniamino, saranno guidati a scoprire le mille ricchezze di colori, di profumi, di forme presenti nella terra che li circonda.

Lo stupore e la gioia di fronte alla natura li educerà al rispetto e a stare con più sicurezza nel loro ambiente. Li aiuterà a riconoscere le regole che guidano la nostra terra e l’ordine intelligente che determina lo scorrere delle stagioni e la crescita del seme che diventa frutto.

Lo sguardo attento sulla terra sfocia nella esperienza di fascino e gioia di fronte a un mondo meraviglioso che porta a dire: che bello!

«Guardate i gigli dei campi»: Gesù è maestro che insegna a gioire di fronte alla bellezza; ma è anche maestro che aiuta ad alzare lo sguardo dalla terra e a riconoscere che la creatura, pur bella, non si è creata da sola. Esige “una mano creatrice”.

La domanda: “come ha iniziato la terra?” è una domanda che fa tremare la nostra ragione, per questo molti finiscono per eliminarla. Ma i bambini sono caparbi e cercano il perché...

Gesù, il maestro che invita a guardare gigli dei campi, ci dà una risposta: è Dio che ha creato il mondo.

Auguro ai nostri bambini, con l’aiuto dei genitori e della comunità educante della Scuola, di imparare a contemplare la terra per riconoscere la grandezza e la bellezza del volto di Dio svelato da Gesù: è il volto del Padre.

Buon anno educativo!

Don Lucio

MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

La scelta di utilizzare la terra come tema dell’anno è legata alla necessità dei bambini di manipolare e di esplorare il mondo circostante con tutto il corpo e con tutti i sensi. Oltre a questo bisogno, i bambini potranno sperimentare il benessere legato al contatto con gli elementi naturali e il piacere di sporcarsi.

Osservando i bambini giocare è interessante comprendere quanto il loro interesse venga attirato dagli elementi naturali e quanto la loro fantasia venga attivata per “inventarsi” un nuovo gioco avendo tra le mani semplicemente foglie, bastoncini, sabbia e terra. Queste attività favoriscono importanti



processi cognitivi: sviluppano la capacità di osservazione, la classificazione, la consapevolezza corporea, oltre a stimolare la manualità, la creatività e la fantasia.

Nei materiali naturali e in quelli di recupero i bambini possono trovare tutto ciò di cui hanno bisogno per soddisfare i propri bisogni di esplorazione e apprendimento.

Il personaggio guida di questo progetto sarà l'albero Beniamino, il quale offrirà stimoli diversi (animali, insetti, vegetazione, frutti, funghi e muschio) che insieme ai bambini potremo osservare, toccare, annusare, assaggiare. Beniamino offrirà anche ombra e riparo che ci daranno accoglienza e protezione.

I bambini verranno guidati a un'osservazione più consapevole e partecipata del giardino in cui ogni giorno giocano, animando e caratterizzando gli elementi presenti (alberi, siepi, arbusti) e andando a scoprire per ogni personaggio del giardino elementi e caratteristiche che li rendono diversi e unici (fiori, frutti, forme, colori, ecc.).

Il lavoro è stato strutturato in cinque unità di apprendimento legate alle stagioni:

Accoglienza: settembre, ottobre

Autunno: novembre, dicembre

Inverno: gennaio, febbraio, marzo

Primavera: aprile, maggio, giugno

Estate: luglio, agosto

FINALITÀ

Il progetto è orientato al raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze nei diversi ambiti evolutivi (linguistico, motorio, cognitivo, emotivo, della socializzazione, dell'intelligenza numerica) e in base alle differenti età dei bambini.

La finalità è stimolare la curiosità del bambino, motore dell'apprendimento, attraverso attività ed esperienze appaganti per rendendolo protagonista del proprio percorso di crescita.

OBIETTIVI:

- Favorire l'acquisizione delle prime regole di vita sociale;
- Scoprire e promuovere la conoscenza dell'ambiente e del territorio;
- Stimolare la curiosità e il senso dell'avventura;
- Permettere ai bambini di esprimere le proprie emozioni e di imparare a riconoscerle e verbalizzarle;
- Affinare l'attenzione sui cinque sensi per imparare a riconoscere le manifestazioni del corpo;
- Utilizzare diverse tecniche espressive e comunicative;
- Riconoscere le differenze e valorizzarle come risorsa;



- Favorire la comprensione di strategie per gestire e risolvere i conflitti;
- Sviluppare la capacità di condividere;
- Osservare con attenzione l'ambiente che ci circonda.

FILO CONDUTTORE

Il tema che ci guiderà in tutto il percorso sarà l'incontro quotidiano con l'albero Beniamino e con i suoi amici che, attraverso le loro scoperte, ci faranno conoscere meglio gli elementi naturali che ci circondano.

IL GIARDINO COME LUOGO DI APPRENDIMENTO

“Troverai più cose nei boschi che nei libri. Gli alberi e i sassi ti insegneranno cose che nessun uomo ti potrà dire”.

Bernard di Clairvaux

L'*Outdoor education*, letteralmente “educazione all'aperto”, nasce negli anni settanta nell'Europa settentrionale come orientamento pedagogico che valorizza al massimo le opportunità dello star fuori e concepisce l'ambiente esterno come luogo di formazione.

L'ambiente esterno, “outdoor”, assume la valenza di un contesto educante che, oltre ad essere un luogo in cui si apprende, offre l'opportunità di rafforzare il senso di rispetto per la natura e consente di esprimere e potenziare le competenze emotive, sociali, espressive, creative, senso-motorie e cognitive.

I bambini avranno la possibilità di cercare e scegliere loro stessi i materiali da raccogliere e con cui realizzare attività e laboratori: andremo in giardino con una scatola speciale per raccogliere foglie, bastoncini, pigne, frutti e tutto ciò che si offrirà alla nostra osservazione, scelto dai bambini in un percorso di esplorazione e scoperta libera e spontanea e guidato dalla loro stessa curiosità.

Il giardino è un luogo di scoperta:

- Scoperta di suoni: il vento, il fruscio dei rami, le foglie sotto i piedi, il canto degli uccellini.
- Scoperta di odori e profumi: la terra bagnata, l'erba bagnata, le piante aromatiche, i fiori e i frutti.
- Scoperta di colori che cambiano in base alle stagioni e con la variabilità del tempo.
- Scoperta di mondi animati o inanimati che provocano curiosità e invitano all'esplorazione.

Il principio cardine di quest'orientamento pedagogico è quello di considerare la Natura come Maestra, poiché la Natura, con il suo mutare lento e continuo, ci insegna ad aspettare, a non avere fretta, a “perdere” tempo, donando un effetto positivo sul benessere fisico e sul senso di sicurezza.

I bambini imparando ad essere allievi della Natura, senza cercare a tutti i costi qualcosa, ma lasciandosi anche stupire da essa, aumenteranno la propria autostima e l'autoefficacia personale proprio perché verranno a contatto diretto con una realtà che negli spazi chiusi non potrebbero trovare.



MATERIALI

I materiali destrutturati non hanno una funzione di utilizzo stabilita a priori e, proprio per la loro semplicità, sono materiali che nascondono un potenziale e una ricchezza enorme, perché contribuiscono a sviluppare una mente flessibile e creativa, capace di stupirsi e meravigliarsi per la più piccola e semplice cosa. Con questa consapevolezza metteremo a disposizione dei bambini diversi oggetti di recupero e naturali per far sì che i bambini li esplorino spontaneamente. Usare materiale di origine naturale, come il legno, o le stoffe, permette di stimolare la fantasia e la creatività, e consente di trasformare il materiale e riutilizzarlo. Per tutte queste ragioni, i materiali più usati durante l'anno educativo saranno naturali e di recupero. Oltre a questi si utilizzeranno anche: carte e cartoncini di diverso tipo, stoffa, scatole, barattoli, lacci, mollette, cordoncini, anelli di legno e di metallo, materiali frangibili, palline di diverse dimensioni, pasta modellabile, oltre ai giochi più tradizionali come animaletti di gomma, macchinine, costruzioni e a strumenti per le attività grafo-pittoriche come matite, pennarelli, colori a cera, colori a tempera, foulard, lettore cd, fotocamera, videoproiettore, libri illustrati scelti dalle educatrici sul tema dell'anno e dell'inserimento.

METODOLOGIA

I progetti e le attività sono diversificati per rispondere ai bisogni educativi e formativi specifici di ogni fascia d'età.

Le attività strutturate saranno proposte in base alle differenti età e al grado di competenza, abilità e interesse di ciascun bambino.

Le educatrici accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità del bambino e creano occasioni e stimoli sempre nuovi per attivare le scoperte. Il bambino sarà stimolato a esplorare e conoscere il proprio mondo attraverso le esperienze previste e imprevedute, attraverso l'incontro con la realtà e la fantasia, e a interpretare tutto ciò che la natura offre.

Il gioco è la principale modalità per sviluppare la conoscenza del reale e del mondo circostante, è il vero motore dell'apprendimento. Le esperienze promosse al nido attraverso una metodologia ludica sono finalizzate a sviluppare nel bambino la sua originaria curiosità orientandola a un positivo clima di esplorazione e ricerca. La metodologia utilizzata per tutte le unità di apprendimento, mira a sostenere lo sviluppo cognitivo, motorio, linguistico e molta attenzione viene posta allo sviluppo emotivo e sociale dei bambini per favorire l'avvio di competenze di empatia, di espressione delle proprie emozioni e avviarli progressivamente verso una gestione autonoma dei conflitti.

DOCUMENTAZIONE –VALUTAZIONE

Per poter monitorare il raggiungimento dei traguardi previsti per tutte le unità di apprendimento e per i laboratori del presente progetto, si prediligerà l'osservazione del bambino "in situazione", ossia, durante le attività strutturate e nel gioco libero. Per ogni singolo bambino, si utilizzeranno delle schede strutturate di valutazione, per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e sostenere la crescita globale in tutti gli ambiti di sviluppo.



Prima unità di apprendimento:
“Benvenuti nel Giardino delle meraviglie!”

TEMPO: Settembre - Ottobre 2020

FASCIA D’ETÀ: 12-36 mesi

SEZIONE: Tutte

La fase dell’inserimento al nido di un bambino e della sua famiglia rappresenta un incontro tra persone portatrici di vissuti e aspettative diverse che necessitano di ascolto. È un processo di conoscenza e di condivisione che richiede equilibri sempre nuovi da conquistare. Abbiamo programmato un percorso di accoglienza per bimbi e genitori per aiutarli a vivere e affrontare serenamente il delicato momento dell’inserimento, con l’obiettivo di creare una possibilità di comunicazione continua tra famiglia e nido. Il periodo di ambientamento sarà, fino al termine dell’emergenza sanitaria in atto, l’unico momento in cui il genitore potrà entrare all’interno del nido. Per questo motivo il tempo dell’inserimento sarà un’occasione speciale di reciproca conoscenza e il momento per iniziare a creare un rapporto di fiducia tra genitore-educatrice e educatrice- bambino.

Il progetto si propone di far conoscere ai bambini gli spazi, i compagni, la sezione di riferimento e le routine del nuovo ambiente. In particolare le educatrici favoriranno nei bambini la creazione di un legame significativo nel quale essi potranno riconoscerle come figure di riferimento con cui condividere bisogni, emozioni, esperienze.



Seconda unità di apprendimento:

“Beniamino e i suoi amici”

TEMPO: Novembre – Dicembre 2020

FASCIA D’ETÀ: 12-36 mesi

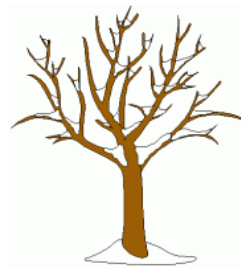
SEZIONE: Tutte

La conoscenza del giardino verrà strutturata attraverso l’osservazione degli alberi presenti e la raccolta dei rispettivi frutti e foglie. I bambini verranno stimolati al riconoscimento delle caratteristiche peculiari di ogni albero e potranno confrontare i diversi materiali raccolti in giardino e utilizzarli liberamente per vivere ricche esperienze di manipolazione e per ricreare i loro amici alberi in sezione attraverso delle attività in cui potranno esprimere tutta la loro creatività.



Ad un primo sguardo gli alberi sembrano tutti uguali, ma i bambini attraverso un'osservazione guidata scopriranno che, per esempio, le foglie hanno colori e forme diversi, ogni albero ha un tronco che lo contraddistingue, ecc. Queste osservazioni permetteranno di avviare numerose esperienze di classificazione e discriminazione, importanti abilità alla base dei prerequisiti di tutti gli apprendimenti successivi e soprattutto fornirà l'occasione per apprezzare la bellezza della diversità.

La collocazione del Nido in territorio balneare, permette l'accessibilità diretta al contesto marino e ci offre l'opportunità di proporre ai bambini molteplici esperienze, compresa quella di recarci in spiaggia per esplorare con tutti i sensi questo ambiente ricco di specie animali e vegetali e raccogliere quello che il mare e la sabbia ci offrono.



Terza unità di apprendimento:

“Il giardino si trasforma”

TEMPO: Gennaio- Marzo 2021

FASCIA D'ETÀ: 12-36 mesi

SEZIONE: Tutte

Osserveremo Beniamino e i suoi amici trasformarsi con l'arrivo dell'inverno e ci soffermeremo sulle azioni quotidiane per affrontare il freddo e il tempo che cambia. Osserveremo il ghiaccio, la brina, e prenderemo spunto dalle esplorazioni spontanee dei bambini per preparare delle attività che mettano al centro i bambini stessi. Considereremo cosa fanno gli animali del nostro giardino d'inverno (uccellini, formiche...) stimolando i bambini a porsi delle domande e a trovare delle risposte.



Quarta unità di apprendimento:

“Il giardino si risveglia!”

TEMPO: Marzo-Giugno 2020

FASCIA D’ETÀ: 12-36 mesi

SEZIONE: Tutte

La primavera è per molti aspetti la stagione in cui i cambiamenti sono più tangibili, simbolo di rinascita e di nuova vita. I bambini verranno guidati, attraverso percorsi ludico-sensoriali ad osservare i cambiamenti che avvengono con l’arrivo della primavera e a notare come si trasformano i nostri amici alberi. È importante sensibilizzare i bambini a osservare, scoprire e apprezzare l’ambiente che ci circonda e le trasformazioni che avvengono e guidarli verso una visione della natura come ricchezza e bellezza. Creeremo esperienze e attività per incoraggiare sentimenti di amore e di rispetto per i doni che offre la natura e per le emozioni che dà; per le situazioni di gioco che permette di realizzare, ricche di apprendimento, di scoperte sensoriali, di vita.



Quinta unità di apprendimento:

“Il giardino d’estate!”

TEMPO: luglio- agosto 2020

FASCIA D’ETÀ: 12-36 mesi

SEZIONE: Tutte

L’acqua affascina i bambini perché scorre, deborda, si espande, è inafferrabile, bagna, rinfresca, disseta, lascia un segno. Inoltre il contatto con l’acqua fa vivere al bambino, seppur a livello inconscio, l’esperienza vissuta nel ventre materno. Consapevoli dell’importanza del gioco d’acqua e con l’acqua proporremo diverse esperienze con questo elemento, nelle quali i bambini sperimenteranno, variazioni e trasformazioni, miscele e miscugli. Favoriremo quindi un approccio sperimentale, sensoriale ed esplorativo al fine di potenziare tutti i canali espressivi grazie al pieno coinvolgimento delle esperienze tattili, visive, motorie, olfattive, sonore, cinestesiche, espressive, fantastiche.



COOPERATIVA GRILLO PARLANTE CSARL OLNUS
Sede Legale: Via Rivazancana, 105 – 30022 Ceggia (VE)
Tel/Fax: 0421 329288
Email: info@centroinfanzia.it- Pec: grilloparlanteinfo@pec.it



PROGETTO DI EDUCAZIONE AL CONTROLLO SFINTERICO

“MI SCAPPA LA PIPÌ!”

TEMPO: dicembre - luglio

FASCIA D’ETÀ: 24 -36 mesi

SEZIONE: Formichine

Il controllo sfinterico non è innato, ma si acquisisce secondo precise tappe e coincide con un periodo della vita del bambino compreso tra l’anno e mezzo e i tre anni. Attraverso questo progetto i bambini imparano a riconoscere ed esprimere i propri bisogni, sperimentando una piena forma di autonomia. Tutto questo in compagnia dei loro amici del Nido che si cimenteranno nella stessa avventura! In questo percorso di crescita saranno guidati dalle educatrici e dai genitori condivideranno tempi e modalità del progetto.



LABORATORIO DI MOTRICITÀ FINE

“MANUALMENTE”

TEMPO: novembre- maggio

FASCIA D’ETÀ: 12 -36 mesi

SEZIONE: Tutte

Nel mondo tecnologico e digitale in cui viviamo, i bambini sono esposti all’utilizzo dei vari dispositivi elettronici sempre di più e sempre più precocemente. Nell’ambito digitale le mani, o meglio le dita, hanno un ruolo fondamentale; questo continuo toccare, schiacciare, spingere, pressare, muovere le dita, però, non è assolutamente sufficiente a sviluppare la motricità fine in quanto l’esperienza diretta con l’ambiente viene meno.

La motricità fine è un insieme di movimenti precisi e minuziosi che sono eseguibili solo avendo acquisito la capacità di controllare il proprio corpo rispetto a specifici movimenti, eseguibili con le mani e con le dita, attraverso la coordinazione oculo-manuale. Il bambino sviluppa la motricità fine sin dalla primissima infanzia, in modo graduale, sia attraverso semplici attività che mette in atto nel



quotidiano sia con attività mirate che stimolano determinati movimenti e specifiche aree nel cervello. La motricità generale e la motricità fine nel bambino, sono indispensabili per lo sviluppo dell'intelligenza cognitiva.



LABORATORIO LETTURA

“C’era una volta...”

TEMPO: novembre – giugno

FASCIA D’ETÀ: 12-36 mesi

SEZIONE: Tutte

La comunicazione umana è un processo di interazioni che consente di trasmettere e ricevere informazioni grazie all’uso di numerose competenze. Tali capacità si sviluppano fin dalla nascita, e trovano il loro maggior sviluppo e arricchimento nel periodo 0-2 anni. Lo sviluppo del linguaggio è tanto più ricco quanto più numerose, variegata e interessanti sono le occasioni di scambio verbale che vengono offerte; leggere a un bambino significa aiutarlo a raggiungere uno sviluppo linguistico–espressivo più completo ma anche creare con lui un rapporto di speciale intimità e intensità. Proporranno delle semplici letture, filastrocche e canti. Oltre alla lettura verrà allestita un’attività manipolativo-espressiva. Le letture proposte seguiranno il tema del progetto annuale. Il progetto ha come finalità il coinvolgimento intenso del bambino nel momento della lettura e la stimolazione delle capacità di attenzione, lo sviluppo del linguaggio, della creatività e il suo benessere emotivo.



PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ NUMERICHE

“Prima di parlare conta fino a...”

TEMPO: dicembre – giugno

FASCIA D’ETÀ: 24-36 mesi

SEZIONE: Formichine

L’idea del numero è una capacità innata nei bambini, indipendente dall’educazione formale, tuttavia, come ogni abilità, se non potenziata, rischia di non svilupparsi pienamente. Per progredire nella capacità di manipolare la numerosità, c’è bisogno di un apprendimento formale che favorisca l’acquisizione delle competenze aritmetiche.

Il senso dei numeri è la capacità di manipolare nella nostra mente la numerosità e, insieme alla



COOPERATIVA GRILLO PARLANTE CSARL OLNUS

Sede Legale: Via Rivazancana, 105 – 30022 Ceggia (VE)

Tel/Fax: 0421 329288

Email: info@centroinfanzia.it- Pec: grilloparlanteinfo@pec.it

comprensione intuitiva di addizione e sottrazione tra insiemi di oggetti, si riscontra fin dalla prima infanzia (Wynn 1929). L'abilità di discriminare la numerosità è già presente nei neonati (Izard 2009) e l'acuità numerica si dimostra predittiva del successo nell'apprendimento matematico. Perché è importante individuare precocemente i processi cognitivi e le abilità di base riferiti alla numerosità? Perché questi possono essere predittivi del successo scolastico negli anni successivi. L'identificazione precoce di disfunzioni nei processi basali che sottendono alle abilità numeriche può permettere di individuare i bambini a rischio di future difficoltà nell'apprendimento del calcolo (Mazzocco et al., 2011).

È interessante chiedersi come adoperarsi precocemente per potenziare le abilità numeriche nei bambini durante la prima infanzia, prevedendo che questo lavoro potrà influire positivamente sull'apprendimento della matematica.



PROGETTO DI PRATICA PSICOMOTORIA

“Muoversi giocando”

a cura dell'Insegnante Sonia Mosca

TEMPO: gennaio – giugno

FASCIA D'ETÀ: 12-36 mesi

SEZIONE: Tutte

Questo progetto nasce per rispondere ai bisogni educativi e formativi dei bambini di muoversi e di giocare. La Pratica Psicomotoria, infatti, valorizza proprio gli aspetti del gioco e del movimento come modalità fondamentali affinché il bambino possa maturare. Fin dalla primissima infanzia, gioco e movimento costituiscono le vie privilegiate per conoscere la realtà, manifestare bisogni, maturare abilità e competenze, esprimere se stessi. Il progetto risulta essere molto importante in questa fascia d'età: considerare il bambino nella sua totalità significa andare a stimolare sia il lato motorio che quello psichico. Questo dà la possibilità al bambino di fare esperienza in entrambi i campi di crescita e sviluppo. La Pratica Psicomotoria, infatti, tiene conto dell'importanza della sfera emotiva e psicologica del bambino favorendone uno sviluppo armonico.



COOPERATIVA GRILLO PARLANTE CSARL OLNUS

Sede Legale: Via Rivazancana, 105 – 30022 Ceggia (VE)

Tel/Fax: 0421 329288

Email: info@centroinfanzia.it- Pec: grilloparlanteinfo@pec.it



PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA MUSICA

“Un nido musicale”

a cura della **Professoressa Cristiana Da re**

TEMPO: novembre – dicembre

FASCIA D’ETÀ: 12-36 mesi

SEZIONE: Tutte

“...La musica si impara vivendola fisicamente ed emotivamente, così che essa contribuisca alla nostra crescita come individui, attraverso un’esperienza creativa che coinvolga tutto ciò che alla musica può essere inerente: il gioco, il movimento, il corpo, il canto... il potenziale musicale del bambino non è mai alto come al momento della nascita...”

Edwin E. Gordon

Questo progetto dedica attenzione allo sviluppo della musicalità del bambino attraverso un percorso pensato per la fascia 12-36 mesi. Un tempo tutto era basato sul pensiero musicale e non sulla notazione: quando venne inventata la stampa, perdemmo la capacità di pensare la musica. Questo progetto cerca di recuperare questa capacità.

La prima fase è quella dell’ascolto, dell’assorbimento ed è quella più importante di tutte. L’ascolto musicale del bambino non è un ascolto da adulti: è un ascolto corporeo, cioè il bambino ascolta col corpo. L’adulto ascolta la musica, la decodifica e poi si muove, descrivendone o le emozioni o la struttura. Il bambino non si muove sulla musica, ma la musica lo muove. Tutto questo processo di apprendimento che passa attraverso le fasi di acculturazione, imitazione e assimilazione porta il bambino a sviluppare la capacità di pensare musicalmente